

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS**CONVENZIONE PER L'INTERSCAMBIO DI INFORMAZIONI SULLA MOBILITÀ  
MULTIMODALE DELLE PERSONE****TRA**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale", di seguito indicato come "Ministero" o "Direzione del CCISS", codice fiscale n. 97439920584 con sede in Roma, via G. Caracci n. 36, rappresentato dal Dott. Paolo Sangiorgio, direttore della Divisione 4 - CCISS

e

Regione del Veneto, partita IVA 02392630279 con sede legale in Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia, rappresentata da ..... nella sua qualità di .....

**premesse che**

- a. con il comma 4° dell'art. 5 del D.L. 4/11/1988, n. 465, convertito con modifiche nella Legge 30/12/1988 n. 556, è stato istituito il CCISS ;
- b. con decreto ministeriale 8 maggio 1990, n. 154 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 141 del 19 giugno 1990) è stato istituito e regolamentato il CCISS;
- c. l'attività del CCISS ha carattere di servizio pubblico;
- d. al CCISS sono state affidate le funzioni di "punto di accesso nazionale" (NAP "*national access point*") per le funzioni previste dai regolamenti europei 2013/885 "*che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sui sistemi di trasporto intelligenti, in merito alla predisposizione dei servizi d'informazione sulle aree di parcheggio sicure destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali*", 2013/886 "*Informazioni minime sicurezza stradale*", 2015/962 "*Dati in tempo reale*" e 2017/1926 "*che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale*";



f3130eae



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

- e. ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 1990, n. 154 sopra citato, il CCISS è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con gli enti in grado di fornire informazioni utili al funzionamento della centrale operativa;
- f. i dati sulle condizioni di viabilità in tempo reale, nella disponibilità dei singoli enti, costituiscono elemento utile ad arricchire il sistema informativo del CCISS, potendo efficacemente contribuire alla completezza ed efficacia dell'attività di coordinamento ed integrazione di fonti diverse;
- g. le informazioni di mobilità del CCISS sono geolocalizzate su un grafo infrastrutturale detto "DB delle località" che comprende la descrizione dell'intera rete stradale principale ed autostradale del Paese;
- h. il Ministero ha ampliato, già dalla versione 3.1, il suddetto DB includendo anche, tra l'altro, la rappresentazione delle reti urbane primarie delle principali città italiane;
- i. l'aggiornamento e la pubblicazione del DB di cui trattasi rientrano nelle competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- j. La Direzione del CCISS è responsabile della realizzazione in Italia del Regolamento Delegato (UE) 2013/886 "Informazioni minime sicurezza stradale" e al Regolamento Delegato (UE) 2015/962 "Dati in tempo reale" per la cui ottemperanza ha realizzato un "punto di accesso nazionale" (NAP) per la diffusione delle informazioni sul traffico e la viabilità;
- k. La Regione del Veneto, in attuazione al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, con Legge Regionale 30 ottobre 1998, n. 25, ha dettato la disciplina e l'organizzazione del trasporto pubblico locale sul proprio territorio, al fine della promozione, con il concorso degli enti locali, di interventi volti al coordinamento delle modalità di trasporto ed alla realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture;
- l. Con la D.G.R. n. 2048 del 19 novembre 2013, la Giunta regionale del Veneto ha definito il perimetro dei Bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, individuando la scala provinciale quale dimensione territoriale ottimale per la gestione di tali servizi. Per i servizi ferroviari di interesse regionale, la scala del bacino ottimale e omogeneo è



f3130eae



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

- quella regionale;
- m. Con successivi atti, la Regione del Veneto ha designato gli Enti di Governo dei Bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, ai quali sono attribuite le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Gli Enti di Governo, nell'ambito delle attività istituzionali, dispongono dei dati del TPL svolto nei territori di competenza;
- n. Con Legge regionale 14 novembre 2018, n. 40 è stato disposto il trasferimento alla Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., tra le altre competenze, delle funzioni di "progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale su ferrovia" (art. 3, comma 2, lett b), delle attività relative all'"affidamento, alla regolazione e al controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria" (art. 3, comma 2, lett g), nonché il subentro "nei contratti in essere tra la Regione e i gestori del servizio ferroviario al momento del conseguimento della sua piena operatività" (art. 4, comma 1, lett. d);
- o. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1854 del 06 dicembre 2019 è stata disposta l'attivazione della Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. e sono state delegate, mediante atto di delega interorganica, a far data dal 01/01/2020, nell'interesse generale, in totale autonomia ed in assenza di vincolo sinallagmatico, le funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario indicate dalla sopra citata L.R. n. 40/2018. Inoltre è stato disposto il subentro alla Regione del Veneto nella titolarità e nella gestione dei Contratti di Servizio in essere relativi al servizio ferroviario regionale e locale;
- p. In forza di quanto appena richiamato, nell'ambito delle attività istituzionali, Infrastrutture Venete S.r.l. dispone dei dati del servizio ferroviario regionale e locale;
- q. Con D.G.R. n. ... del ..., con la quale è stato peraltro approvato lo schema della presente convenzione, la Regione del Veneto ha stabilito di aderire, attraverso la creazione di un Punto di Accesso regionale (RAP) alla raccolta di informazioni riguardanti il trasporto pubblico regionale,



f3130eae



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

- con l'obiettivo di agevolare la consultazione dei dati e di consentirne la diffusione attraverso il Punto di Accesso Nazionale portale, secondo le indicazioni del regolamento europeo 1926/2017;
- r. La Direzione del CCISS e la Regione del Veneto, per quanto di loro rispettiva competenza nell'ambito delle attività indicate a punti precedenti, intendono collaborare per il reciproco scambio di informazioni sulla mobilità multimodale;

**Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue****Art. 1****Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. Ogni modifica alla convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

**Art. 2****Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4 "Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale" e la Regione del Veneto (di seguito indicata come Regione), per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.

**Art. 3****Principi generali**

1. La Regione si impegna ad informare con continuità la Direzione del CCISS sulle iniziative poste



f3130eae



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

in atto nel settore dell'infomobilità e, più in generale, dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) nella Regione stessa.

2. La Direzione del CCISS si impegna ad aggiornare tempestivamente la Regione sugli sviluppi riferiti alle normative, alle esperienze ed alle iniziative nell'ambito della telematica nei trasporti, ed in particolare dell'infomobilità.
3. La Regione e la Direzione del CCISS si impegnano rispettivamente a garantire che le centrali della mobilità di rispettiva competenza comunichino in modo continuativo.

**Art. 4****Interscambio dati sulla mobilità multimodale**

1. La Regione ed il CCISS si impegnano affinché fra le centrali della mobilità di rispettiva competenza vengano scambiati dati ed informazioni sulla mobilità multimodale, secondo la descrizione del regolamento europeo 2017/1926.
2. La Regione si impegna a trasmettere alla Direzione del CCISS le informazioni relative al Trasporto Pubblico, disponibili e validate, relative alla rete regionale di propria competenza.
3. La Direzione del CCISS si impegna a pubblicare tutte le informazioni relative al Trasporto Pubblico provenienti dalla Regione sul portale del proprio "national access point" multimodale, dando evidenza della fonte di provenienza.
4. Verrà utilizzato per lo scambio dei dati statici del Trasporto Pubblico il protocollo standard europeo NeTEx nella sua versione italiana (Profilo italiano del NeTEx).
5. Successivamente, una volta terminata la fase di implementazione dello scambio dei dati statici, verrà utilizzato per lo scambio dei dati dinamici del Trasporto Pubblico il protocollo standard europeo SIRI nella sua versione italiana (Profilo italiano del SIRI).
6. Qualora dovesse mutare per variazione del contesto normativo, nel corso delle attività regolamentate dalla presente Convenzione, il modello di diffusione, così come indicato nel regolamento europeo 2017/1926, la Direzione del CCISS e la Regione avvieranno un tavolo di



f3130eae



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

lavoro per l'adeguamento della presente Convenzione al nuovo contesto normativo, in modo da consentire la più ampia diffusione ai dati.

**Art. 5**  
**Utilizzo dei dati**

1. Le parti firmatarie si impegnano ad utilizzare le informazioni ricevute esclusivamente per finalità inerenti allo sviluppo delle attività connesse alle proprie attribuzioni istituzionali. In particolare è fatto esplicito divieto di utilizzo delle informazioni acquisite ai sensi della presente convenzione a fini commerciali ed in ogni caso è fatto divieto di abbinare le informazioni a messaggi pubblicitari.
2. La Direzione del CCISS autorizza la Regione ad utilizzare e a pubblicare senza fini di lucro le informazioni ricevute, come descritte nel precedente Art 4, nei portali e nei servizi, genericamente intesi, di informazioni sulla mobilità. La Regione si impegna a dare evidenza, nella pubblicazione di tali dati, della loro provenienza ed a garantire tale evidenza anche nelle pubblicazioni effettuate da terzi, ai quali la Regione ha fornito i dati stessi.

**Art. 6**  
**Durata ed esercizio del diritto di recesso**

1. La presente convenzione ha la durata di 48 mesi dalla sottoscrizione ed è rinnovabile esplicitamente di comune accordo fra le parti firmatarie per uguale periodo.
2. Ciascuna delle parti potrà recedere dalla convenzione prima della naturale scadenza, mediante PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 30 giorni consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di recesso. In caso di recesso, ciascuna parte non avrà diritto alla restituzione di eventuali spese sostenute e di ogni altra somma richiesta a qualsiasi titolo.

**Art. 7**  
**Oneri economici**

1. Le Parti firmatarie si impegnano a farsi carico ciascuna degli oneri ad esse derivanti dalla presente convenzione.



f3130eae





## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

### **Art. 8**

#### **Proprietà dei documenti**

1. Allo scadere della presente convenzione, o alla cessazione anticipata della stessa, i risultati di eventuali studi e ricerche avviati congiuntamente dalle parti resteranno di proprietà delle stesse. La loro pubblicazione, parziale o totale, nonché la loro divulgazione, in qualsiasi forma e modalità, è consentita solo previo, reciproco consenso, alle condizioni dell'art.4 della presente convenzione.

### **Art. 9**

#### **Politica privacy**

1. Nella esecuzione della presente Convenzione le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei quali verranno in possesso nel rispetto delle disposizioni nazionali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) ed europee (regolamento UE 2016/679) relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR, General Data Protection Regulation).

### **Art. 10**

#### **Foro esclusivamente competente**

1. Tutte le controversie che emergessero in ordine all'esecuzione della presente convenzione saranno rimesse alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

### **Art. 11**

#### **Norme finali**

1. La presente convenzione è redatta in forma di documento informatico e firmata digitalmente.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione è frutto di negoziazione e che non ci sono quindi clausole da sottoscrivere a parte.
3. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, trovano applicazione le disposizioni di legge in materia.





*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO – DIVISIONE 4 CCISS

4. Ciascuna parte potrà trasferire o cedere i diritti e gli obblighi derivanti dalla presente convenzione solo previo consenso scritto dell'altra parte.
5. La presente convenzione avrà effetto per le parti dal momento della sottoscrizione.
6. Ai fini della presente convenzione, le parti indicano i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata, impegnandosi sin da ora a comunicare reciprocamente ogni eventuale cambiamento:

CCISS: [dg.ssa-div4@pec.mit.gov.it](mailto:dg.ssa-div4@pec.mit.gov.it)

REGIONE del VENETO: [infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it](mailto:infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it)

\*\*\*\*\*

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO  
DIVISIONE 4 – CCISS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Dott. Paolo Sangiorgio)

REGIONE del VENETO

.....  
(.....)



f3130eae

